

La dipendenza patologica da sostanze, tra misure restrittive e strategie di recupero

LINK: <https://www.rainews.it/tgr/lazio/video/2023/02/la-dipendenza-patologica-da-sostanze-tra-misure-restrittive-e-strategie-di-recupero-7bea16ea-...>



La dipendenza patologica da sostanze, tra misure restrittive e strategie di recupero Un Convegno a **Villa Maraini** 23/02/2023 Oggi si è svolto il Convegno dal titolo 'La dipendenza patologica da sostanze, tra misure restrittive e strategie di recupero', nei locali della **Fondazione Villa Maraini-CRI** in Via Bernardino Ramazzini 31. Organizzato da **Villa Maraini-CRI** in collaborazione con il Centro Europeo Studi Penitenziari (CESP) e la Federazione Italiana Diritti Umani (FIDU) e con il patrocinio dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati (AIGA), per aprire un confronto costruttivo tra rappresentanti di tutte le categorie istituzionali e sociali coinvolte nella tematica delle alternative al carcere, col fine di individuare una serie di buone pratiche e soluzioni attuabili. Tra i relatori: il Vice Ministro alla Giustizia Francesco Paolo Sisto e la Senatrice Ilaria Cucchi. 'Il

30% dei detenuti al mondo è in carcere per problemi legati alle droghe' ha detto **Massimo Barra** fondatore **Villa Maraini-CRI** "Sia l'Ufficio delle Nazioni Unite per lotta alla Droga e al Narcotraffico, che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, stanno promuovendo infatti alternative alla punizione carceraria, basandosi su evidenze scientifiche, perché gli istituti di pena non risultano compatibili per il recupero dell'utilizzatore patologico di sostanze.' Negli Stati Uniti muoiono circa 90.000 persone all'anno per overdose; in Europa la relazione 2022 dell'Osservatorio Europeo delle Droghe e delle Tossicodipendenze comunica 5.800 decessi per uso di sostanze illecite nell'anno 2020. In Italia il Dipartimento per le Politiche Antidroga nella relazione annuale 2021 indica 293 decessi per droga, evidenziando un trend negativo dovuto alla

fase pandemica. 'Questa epidemia di morti ha fatto emergere, in maniera definitiva, il fallimento della cosiddetta politica della 'guerra alla droga', che ha generato morti e sovraffollamento delle carceri. Proprio dagli USA giungono nuove strategie come la 'deflection' e la 'diversion' che permettono, invece, il trattamento terapeutico del soggetto, al di fuori dell'ambiente carcerario, affidandolo direttamente a strutture di cura, prima di tradurlo in carcere, oppure trasferendolo se già rinchiuso' ha aggiunto aggiunge **Massimo Barra**. 'Quello che vogliamo raggiungere, in questo Convegno, sono obiettivi fattibili e precisi come dare al tossicodipendente il diritto alla cura ed al recupero sociale; tutelare il bene pubblico e la società civile, affinché queste persone non commettano/reiterino reati contro il patrimonio e le persone, per alimentare la

loro dipendenza; aiutare le istituzioni a gestire in modo efficace l'esecuzione della pena, con percorsi alternativi che riducano la recidiva e recuperino il soggetto detenuto; sviluppare forme di collaborazione tra istituzioni, che permettano di attuare nuove strategie volte alla riduzione del fenomeno nel futuro' ha concluso Alessandro De Rossi Vice Presidente CESP.